

Ruspe in azione a Cologno Giù l'ex casa parrocchiale

Cologno

Sono partiti a Cologno con la demolizione della villa costruita nel 1962 accanto alla chiesa e che fino a un paio di anni fa ospitava la casa parrocchiale, i lavori di realizzazione della nuova sede della Banca di credito cooperativo Orobica.

Un intervento che andrà a cambiare radicalmente il volto del centro storico, e che prevede anche la demolizione di parte dell'attuale edificio di via Rocca oggi occupato dall'istituto di credito. I lavori, eseguiti dall'impresa «Stefania costruzioni srl», da cronoprogramma dovrebbero terminare il 30 settembre 2013 e prevedono la creazione di tre corpi di fabbrica intersecati tra loro e dal design moderno. L'edificio principale a tre piani di via Rocca, dove oggi si trova l'ingresso della banca, sarà sostituito da un fabbricato in pietra chiara a due piani, con un porticato, che sarà indietreggiato di qualche metro rispetto all'attuale, al fine di permettere la visibilità di piazza Agliardi e della chiesa. Il primo ad essere realizzato sarà però quello che sorgerà al posto dell'ex casa parrocchiale ora demolita. Il terzo edificio, infine, sorgerà in mezzo agli altri due e sarà l'unico ad essere alto tre piani.

Intanto, in questi giorni, molti colognesi, hanno assistito alla demolizione della vecchia casa parrocchiale che, seppure non bella e priva di rilevanza storica, rappresenta comunque un pezzo di Cologno che se ne va, anche per la sua posizione centralissima. L'intervento di recupero vede anche la cessione al Comune dell'edificio, oggi occupato dalla banca, che si trova all'angolo tra via Rocca e via Monsignor Drago e che, una volta sistemato, dovrà ospitare la nuova biblioteca e un centro culturale. Per la sua realizzazione, però, bisognerà aspettare che la nuova sede dell'istituto di credito sia ultimata. «L'edificio che ci hanno ceduto è in parte da ristrutturare – rileva il sindaco Claudio Sesani – e le previsioni sono quelle di iniziare i lavori per la fine del 2013, per avere tutto pronto nel 2014». Stefano Bani

